

## SC 6.3 Locarno e Gambarogno

### Informazioni generali e dati tecnici

- Cantoni interessati: Ticino
- Comuni interessati: Alto Malcantone, Astano, Gambarogno, Gordola, Locarno, Mezzovico-Vira, Migliaglia, Monteceneri, Monteggio, Novaggio, Sessa, Tenero-Contra
- Servizio competente: UFT
- Servizi interessati: ARE, DDPS, UFAM, UFAG, servizi specializzati del Cantone Ticino
- Altri partner: FFS

### Funzione e motivazione

Il progetto, non previsto dal programma originariamente definito nel 1991 per la Nuova ferrovia transalpina (NFTA), concerne il potenziamento della tratta d'accesso meridionale alla NFTA e del suo raccordo alla rete ferroviaria italiana.

Nella strategia concordata tra la Svizzera e l'Italia per il traffico merci attraverso le Alpi, la linea di Luino, che si snoda lungo la riva est del Lago Maggiore, ha il compito di decongestionare la linea del San Gottardo che passa da Chiasso.

Dato il previsto aumento della domanda di trasporti, si progetta di potenziare a lungo termine l'esistente linea di Luino e di costruire una nuova tratta. La linea di Luino conserva la funzione di tratta di decongestionamento rispetto alla linea del San Gottardo che passa da Chiasso. La nuova tratta (la cosiddetta Gronda Ovest) permetterebbe di separare il traffico merci da quello viaggiatori lungo la linea di Luino e quindi di utilizzare al meglio, assieme alla linea principale di Chiasso, le capacità dell'asse del San Gottardo per il traffico merci e quello viaggiatori.

Già attualmente la tratta a binario unico Contone – Locarno provoca limitazioni dell'offerta. All'entrata della galleria di base del Monte Ceneri è previsto un ampliamento dell'offerta tra Locarno e Lugano che implica la creazione di nuovi punti d'incrocio sulla tratta tra Contone e Locarno. Una prima fase di ampliamento sarà realizzata nel quadro del progetto SIF.

### Progetti

Perimetro di pianificazione Gronda Ovest: il progetto prevede la realizzazione, prevalentemente in territorio italiano, di un collegamento di 30 km-e in gran parte sotterraneo tra Cadenazzo e Luino – Laveno.

Ampliamento a due binari Contone – Tenero: sulla tratta Contone – Tenero, di 7,3 km, il binario sarà raddoppiato in fasi successive.

### Procedimento

Per quanto concerne la Gronda-Ovest, nell'ambito del gruppo di lavoro comune istituito dalla Svizzera e dall'Italia occorre decidere il tracciato e valutare la domanda. La realizzazione e il finanziamento devono essere disciplinati in un decreto federale. Contemporaneamente alla definizione dei lavori, devono essere indicate nel Piano settoriale l'ubicazione e l'estensione dei cantieri e le aree eventualmente necessarie per il deposito dei materiali inerti. Il Cantone Ticino partecipa ai lavori nel quadro di un apposito organismo.

### Rimandi

Cap. 4.1

SC 6.2 Lugano – Chiasso

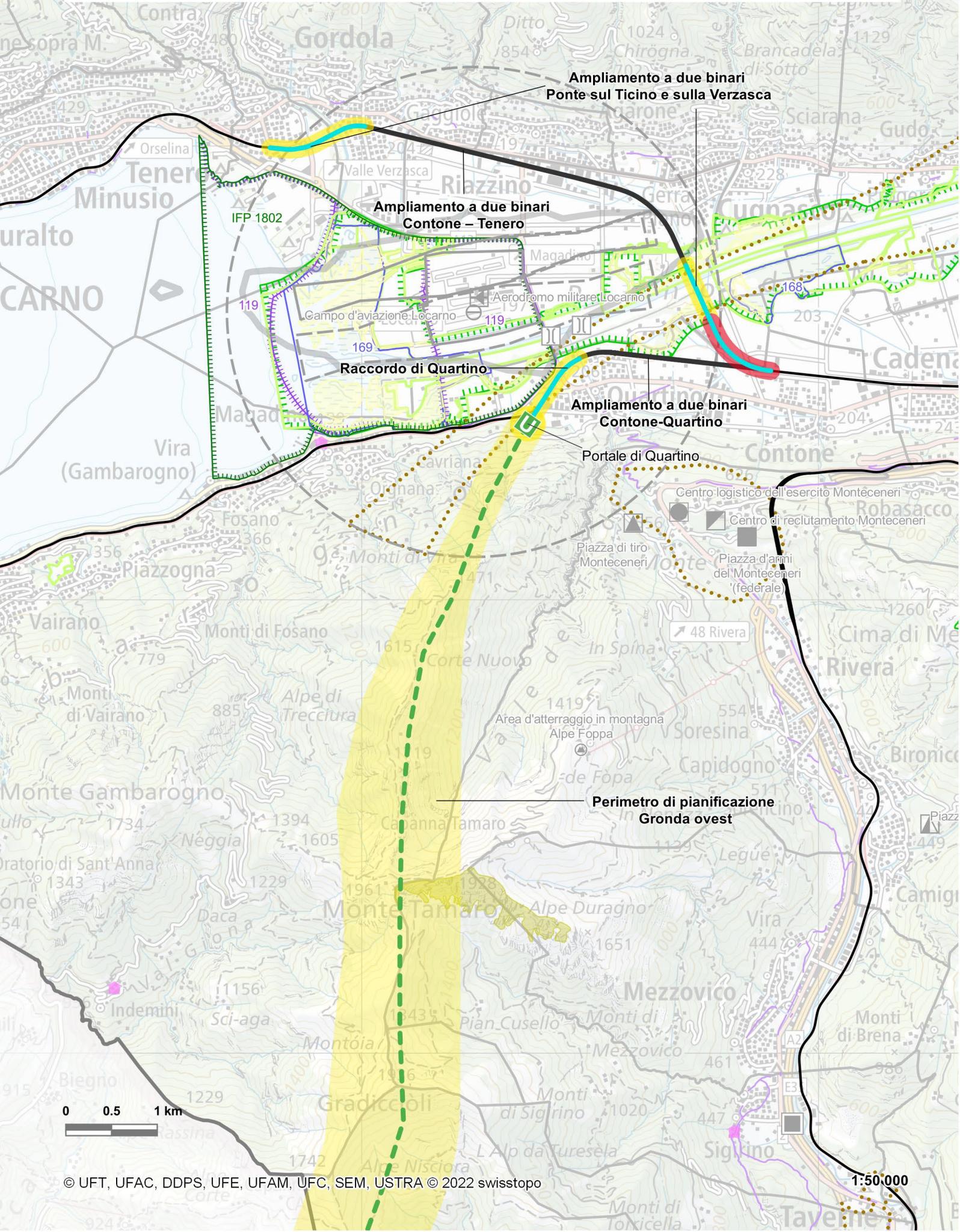
### Basi

Convenzione del 2 novembre 1999 tra il Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni e il Ministero dei trasporti e della navigazione della Repubblica Italiana concernente la garanzia della capacità delle principali linee che collegano la nuova ferrovia transalpina svizzera (NFTA) alla rete italiana ad alta capacità (RAC) (RS 0.742.140.345.43)

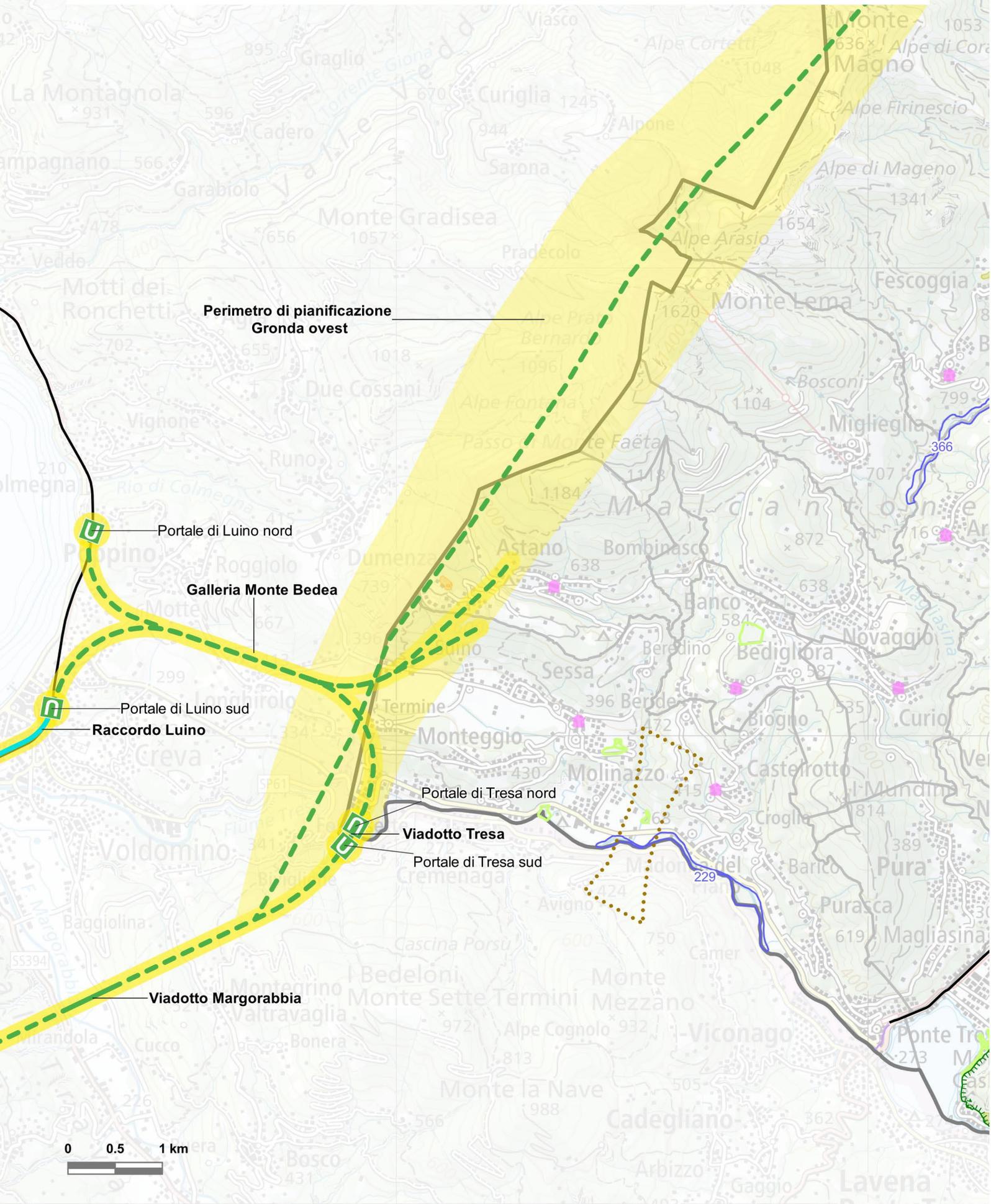
Decreto federale concernente il finanziamento e l'ampliamento dell'infrastruttura ferroviaria (FF 2013 4003)

Decreto federale concernente la fase di ampliamento 2025 dell'infrastruttura ferroviaria (FF 2014 3503)

**SC 6.3 Locarno e Gambarogno (parte nord)**



**SC 6.3 Locarno e Gambarogno (parte sud)**



Nella pianificazione di dettaglio occorre assicurare il coordinamento con il Piano settoriale militare e con il Piano delle superfici per l'avvicendamento delle colture e anche con il corridoio faunistico d'importanza interregionale.

Per quanto concerne il raddoppio del binario sulla tratta Contone – Tenero, la Confederazione ha incaricato le FFS di procedere ai lavori di progettazione delle prime due fasi e di elaborare d'intesa con il Cantone il progetto preliminare e il progetto di costruzione. La realizzazione integrale del progetto va esaminata al momento dell'elaborazione di una successiva fase di ampliamento PROSSIF. I relativi lavori e il loro finanziamento devono essere disciplinati in un decreto federale. Va assicurato il coordinamento con il paesaggio palustre d'importanza nazionale Piano di Magadino, le paludi basse situate nel perimetro del progetto e i corridoi faunistici.

<b>Stato dell'iter decisionale</b>	<b>fasi differenziate</b>		
<b>Misure e fase di coordinamento</b>	<b>DA</b>	<b>RI</b>	<b>IP</b>
<p>Gli elementi di progetto rilevanti per il Piano settoriale sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Raccordo di Quartino;</li> <li>– Ampliamento a due binari ponti sul Ticino e sulla Verzasca;</li> <li>– Perimetro di pianificazione Gronda Ovest.</li> </ul>	◆		◆
<p><b>Nota relativa alle indicazioni</b></p> <p>L'Italia sta studiando le varianti per il potenziamento dell'asse di Luino da adottare. Il tracciato indicato nel Piano settoriale prevede il raccordo nel Piano di Magadino a Cadenazzo. Il tracciato è coordinato con l'ampliamento a due binari in corso di realizzazione a Cadenazzo nell'ambito del programma SIF. La capacità di trasporto è aumentata da 90 a 110 convogli merci. La linea esistente del Gambarogno continuerà ad essere utilizzata per il traffico regionale viaggiatori.</p> <p>Secondo l'Italia sarebbe altresì ipotizzabile prevedere il raccordo a Vezia, nelle immediate vicinanze del portale sud della galleria di base del Monte Ceneri. L'ipotesi è però da escludere per motivi di pianificazione del traffico. La ripartizione del traffico merci prevista dalla strategia NFTA nel corridoio del San Gottardo - un terzo sulla linea di Luino e due terzi su quella di Chiasso - deve infatti essere mantenuta.</p> <p>Ulteriori accertamenti saranno effettuati per definire il tracciato esatto in territorio italiano e svizzero. Nel Piano settoriale è perciò incluso un perimetro di pianificazione.</p> <p>Il raddoppio del binario tra Riazzino e la stazione di Riazzino-Cugnasco, tra quest'ultima e il lato ovest del ponte sul fiume Ticino e tra Tenero e il lato est del fiume Verzasca sarà realizzato già nell'ambito del progetto SIF. Le sezioni restanti a binario unico, Contone – ponte sul Ticino e Tenero – ponte sulla Verzasca rientrano nel programma di sviluppo strategico PROSSIF. I lavori di raddoppio interessano diverse zone protette d'importanza nazionale. Per l'allacciamento dell'A2 e dell'A13 si stanno elaborando diverse varianti. Va assicurato il coordinamento tra i progetti stradali e quelli ferroviari.</p> <p>I progetti figurano nel piano direttore cantonale non ancora approvato dal Consiglio federale.</p>			<p><b>Riferimenti</b></p> <p>Piano direttore del Cantone Ticino</p>